

**RASSEGNA STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**PRIMO ROUND AL TAVOLO CONTRATTUALE**

**Le dichiarazioni del Segretario generale Rocco Palombella dalla sintesi dell'articolo sul "Sole 24 Ore" di oggi firmato da Giorgio Pogliotti**

Primo round al tavolo per il rinnovo del triennio 2013-2015 del contratto nazionale che interessa 1 milione e 600mila metalmeccanici: la piattaforma presentata da Fim-Cisl e Uilm contiene una richiesta di aumento medio di 150 euro dei minimi tabellari, pari a 7,5 punti a regime.

Nel merito, il 7,5% di aumento contenuto nella piattaforma sindacale, come spiega il numero uno della Uilm, Rocco Palombella si «basa sulle tabelle Istat sull'inflazione prevista che è del 2,3% per 2013, del 2,1% nel 2014 e del 2,1% nel 2015, aggiungendo la differenza di 1 punto tra inflazione programmata ed effettiva del 2012». Per effetto della proposta di modifica dell'inquadramento professionale del 1973 l'aumento medio di 150 euro, sarà maggiore per il terzo e quarto livello. Fim e Uilm propongono anche di triplicare la somma destinata al fondo sanitario integrativo Méta salute, portandola da 36 a 108 euro. Inoltre chiedono 130 euro d'aumento per l'elemento perequativo destinato ai lavoratori delle aziende in cui non si fa contrattazione di secondo livello. Altri elementi distintivi della piattaforma sono l'adeguamento delle trasferte, l'adeguamento anche nel contratto nazionale della maggiorazione dei turni prevista dai contratti di secondo livello, il miglioramento delle prestazioni per le malattie lunghe, il rafforzamento della bilateralità, la richiesta di 3 giorni di permesso per la nascita di un figlio e l'utilizzo del part-time per esigenze familiari.

Il prossimo incontro sarà il 13 settembre. Per Palombella «ci sono le premesse per chiudere entro l'anno», quanto alle richieste delle imprese «siamo disponibili a migliorare la produttività e a rimuovere gli ostacoli per aumentare la competitività, assicurando la salvaguardia dei salari».

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 24 luglio 2012